

## La dinastia giulio-claudia Oscar Testoni – pro manuscripto – ad usum privatum studentium

**Tiberius – 14-37 d.C.**



figlio di Livia Drusilla e del precedente marito Tiberio Claudio Nerone, quindi appartenente alla *gens Claudia*, ma in quanto adottato da Augusto anche alla *gens Iulia*. Costretto a ripudiare l'amata Vipsania Agrippina per la figlia di Augusto *Iulia*, «*exemplum licentiae*»

- Riluttante ad assumere il potere: vorrebbe essere *aequalis civis* più che *eminens princeps*, non accetta il titolo di *pater patriae* e di *imperator* è incerto anche su *Augustus*), cerca di limitare le proprie competenze di monarca, dando enorme autonomia al Senato e creando così incomprensioni.
- Buon amministratore (continua il risanamento economico, la ripresa dell'agricoltura, alleggerisce il peso fiscale delle province e controlla gli abusi sui funzionari pubblici).
- Consolidamento del confine germanico insieme a Germanico (figlio del fratello di sangue Druso e di Antonia, figlia di Marco Antonio e Ottavia sorella di Augusto, adottato da Tiberio per volontà di Augusto) – rinnovamento della pace coi Parti in Oriente
- Schivo e introverso, disgustato della vita politica di Roma si ritira (come già prima di essere adottato) e governa lo stato dalla villa di Capri → ascesa dell'ambizioso **Seiano** (prefetto del pretorio) che mira a prenderne il posto e, instillandogli sospetti di congiure, lo spinge a eccessi repressivi nei quali cade lo stesso Seiano. A causa degli ultimi anni torbidi la sua morte è presa come una liberazione.

**Caligula – 37-41 d.C.**



figlio di Germanico (figlio di Druso, figlio di Drusilla, adottato da Tiberio) e di Agrippina figlia di Giulia figlia di Augusto. Caligola fu a sua volta adottato. Quindi appartiene sia alla *gens Caludia* che *Iulia*  
Suo vero nome:  
*Gaius Iulius Caesar Augustus Germanicus*

- abbandona il formale rispetto per il regime repubblicano e inaugura il culto dell'imperatore (Giove Laziale + elementi culturali egizi), divinizza la sorella Drusilla, introduce la prostrazione e la statua dell'imperatore nel tempio di Gerusalemme (→ rivolta)
- dissipa il patrimonio di Tiberio e Augusto in sperperi di corte, abbellimenti urbanistici e donativi, aumentando le tasse – regime tirannico
- ha contro la classe dirigente italiana, la grande tradizione giudaica e le coorti pretorie – Caligola si appoggia alla plebe e agli schiavi (che autorizza ad accusare i padroni)
- tra le tante bizzarrie riferite da Svetonio c'è quella di voler nominare console il suo cavallo

**24 gennaio 41 un tribuno delle coorti pretorie uccide Caligola – i pretoriani acclamano il 50enne Claudio**



Photo: Matthias Kabel

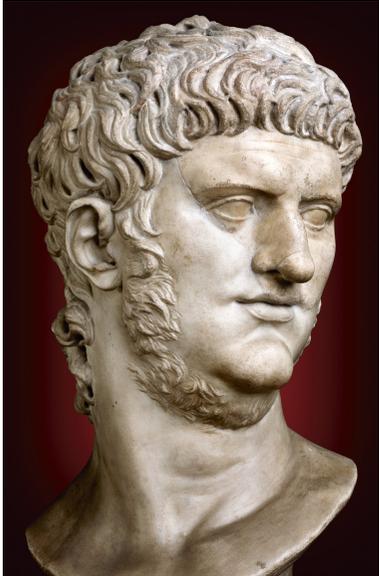
**Claudius – 41-54 d.C.**



fratello di Germanico quindi figlio di Druso (fratello di Tiberio e figlio di Drusilla) e di Antonia (figlia di Marco Antonio e della sorella di Augusto). Quindi appartiene alla *gens Claudia*  
1a moglie: **Messalina** (da cui **Britannico**)  
2a moglie: **Agrippina** (sorella di Caligola, già moglie di Enobarbo e madre di Nerone)

- intellettuale (considerato dal Senato inetto e influenzabile) tollerante, concede la cittadinanza ai Giudei di Alessandria, anche se poi non tollererà i Giudei a Roma scacciandoli (l'obiettivo potrebbe essere quello di colpire i primi cristiani)
- riorganizza l'amministrazione con uffici affidati a competenti e fidati liberti
- risana l'amministrazione finanziaria dopo i dissesti operati da Caligola
- opere pubbliche: porto di Ostia, bonifica in Abruzzo, nuovo acquedotto per Roma (70 km)
- favorisce la romanizzazione delle province, estendendo la cittadinanza e aprendo all'aristocrazia provinciale il Senato e altre magistrature
- nuove province: Mauritania, Tracia, Licia, Mesia, **Giudea** – termina conquista della Britannia meridionale
- Messalina dissoluta, Agrippina lo convince ad adottare Nerone (pur avendo Britannico)
- Svetonio riferisce che morì dopo avere mangiato dei funghi: erano velenosi o avvelenati? Tra i sospettati anche Agrippina.

## Nero – 54–68 d.C.



figlio di Enobarbo (figlio di Antonia, figlia di Marco Antonio e Ottavia sorella di Augusto) e di Agrippina minore (figlia di Germanico e di Agrippina maggiore a sua volta figlia di Giulia figlia di Augusto).

Adottato da Claudio.  
Sposa Ottavia figlia di Claudio

- 49: il filosofo Seneca, esiliato da Claudio, viene richiamato come precettore di Nerone
- 53 Nerone sposa Ottavia, figlia di Claudio
- 13 ottobre 54: Nerone viene acclamato da Burro e dalle coorti pretoriane
- Di fatto i signori dello stato sono Seneca e Burro (+ madre Agrippina) → politica moderata
- 55 Britannico (figlio naturale di Claudio) viene fatto avvelenare da Nerone
- 59 Nerone fa uccidere la madre Agrippina
- 62 Seneca si dichiara fallito e si ritira dalla vita pubblica – Burro muore – Nerone ripudia e uccide Ottavia e sposa Poppea (moglie del senatore Otone) in seguito uccisa.
- 64 Congiura del senatore Gaio Calpurnio **Pisone** – persecuzione dei Cristiani incolpati di un terribile incendio (tra di essi Pietro e Paolo)
- 65 Congiura pisoniana → muoiono, oltre a Pisone, Lucano (scrittore), Seneca e altri
- 66 rivolta degli Ebrei
- Insurrezione di Giulio Vindice (origine gallica) che esprime la protesta delle province galliche soggette a una forte tassazione, domata.
- 3 aprile 67: Insurrezione di Sulpicio Galba, governatore della Hispania Terraconese (troppe tasse): protesta in nome della libertas del senatus populusque Romanus
- 8 giugno 68 IL senato condanna Nerone come *hostis publicus* e proclama Galba
- 9 giugno Nerone si (fa) uccide(re)

– monarchia orientalizzante: immagine di un re-dio – esibizione del potere in forma di spettacoli in cui Nerone stesso si esibiva – sfarzosa *Domus aurea* (nell'area dell'incendio) – gusto ellenizzante e amore per la Grecia (dove si trattiene un anno e a cui concede l'esenzione fiscale)

– Senato preoccupato per: 1) politica di Nerone, 2) problemi economici (spese pazze)